



# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014**

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



## INDICE

ORGANI SOCIALI	4
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI GRUPPO DADA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	30
ALLEGATI	62

## ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Khaled Bishara <sup>1</sup>	Presidente
Claudio Corbetta <sup>2</sup>	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri <sup>3</sup>	Direttore Generale
Karim Galal Guirgis Beshara <sup>7</sup>	Consigliere
Sophie Sursocq <sup>7</sup>	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham <sup>7</sup>	Consigliere
Antonio Converti <sup>7</sup>	Consigliere
Rodolphe Aldo Mario Mareuse <sup>7</sup>	Consigliere
Maurizio Mongardi <sup>10</sup>	Consigliere
Vincenzo Russi <sup>4, 5, 15, 8, 18</sup>	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi <sup>6, 14, 8, 17</sup>	Consigliere
Danilo Vivarelli <sup>6, 9, 8, 16, 19</sup>	Consigliere
Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro <sup>4, 5, 11, 8</sup>	Consigliere

<sup>1</sup> Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 e nella carica di Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014.

<sup>2</sup> Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

<sup>3</sup> Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

<sup>4</sup> Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

<sup>5</sup> Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

<sup>6</sup> Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

<sup>7</sup> Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, .

<sup>8</sup> Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

<sup>9</sup> Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

<sup>10</sup> Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

<sup>11</sup> Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

<sup>12</sup> Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

<sup>13</sup> Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

<sup>14</sup> Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

<sup>15</sup> Nominato membro del Comitato Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

<sup>16</sup> Membro dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

<sup>17</sup> Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal 15 luglio 2013

<sup>18</sup> Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

<sup>19</sup> Presidente del Comitato Remunerazioni

### COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori<sup>16</sup>

Maria Stefania Sala<sup>12</sup>

Sandro Santi

Agostino Giorgi<sup>13</sup>

Mariateresa Diana Salerno

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

### Risultati Economici Consolidati (9 mesi)

(milioni di euro)	30/09/2014	30/09/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	50,6	57,1	-6,5	-11%
Margine Operativo Lordo*	7,6	8,1	-0,5	-6%
Ammortamenti	-5,7	-5,4	-0,3	5%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,5	-0,4	-0,1	16%
Risultato Operativo	1,4	2,2	-0,8	-36%
Risultato netto del Gruppo	-1,4	-0,5	-0,9	n.s.

\* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

### Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	15,7	17,4	-1,6	-9%
Margine Operativo Lordo*	2,4	1,8	0,7	37%
Ammortamenti	-2,0	-1,9	0,0	1%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	0,0	-0,3	0,3	n.s.
Risultato Operativo	0,4	-0,5	0,9	n.s.
Risultato netto del Gruppo	-0,5	-1,2	0,6	55%

\* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

## Dati Patrimoniali Consolidati al 30 settembre 2014

(milioni di euro)	30/09/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	96,1	94,0	2,1	2%
Capitale Circolante Netto	-10,4	-11,7	1,3	11%
Capitale Investito Netto	83,9	80,5	3,4	4%
Patrimonio Netto	51,1	49,7	1,4	3%
Posizione Finanziaria netta a breve	-14,1	-9,6	-4,5	-48%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-32,9	-30,9	-2,0	-6%
Numero dipendenti	376	395	-19,0	-5%

\*Nota: per chiarezza informativa si segnala che le variazioni in valore assoluto ed in percentuale indicate sono state calcolate sui valori puntuali.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 30 Settembre 2014 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

### PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi digitali professionali volti alla gestione della presenza e della visibilità in Rete di persone e aziende ed in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

Il Gruppo DADA è organizzato attorno a due distinti business rappresentati rispettivamente dalla divisione "Domini e Hosting" e dalla divisione "Performance Advertising". Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle loro principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente Resoconto intermedio di gestione, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014, la divisione di **Domini e Hosting** ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti che contava al 30 settembre oltre 520 mila aziende clienti per oltre 1,7 milioni di domini registrati complessivamente. Il Gruppo DADA è attualmente presente in Spagna, Regno Unito e Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco, PoundHost, Register365 e Amen.

La divisione **Performance Advertising**, attiva nel business dell'online Advertising, opera a livello internazionale attraverso alcune soluzioni digitali innovative e scalabili finalizzate alla monetizzazione del traffico web grazie ad una tecnologia proprietaria. Nei primi nove mesi dell'anno in corso, la divisione ha proseguito la strategia di continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari e di rafforzamento internazionale grazie allo sviluppo del portale verticale superEva - che ad oggi conta circa 350 mila iscritti ai propri servizi -, nonostante alcuni interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare un significativo calo dei volumi ed una conseguente riduzione della marginalità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

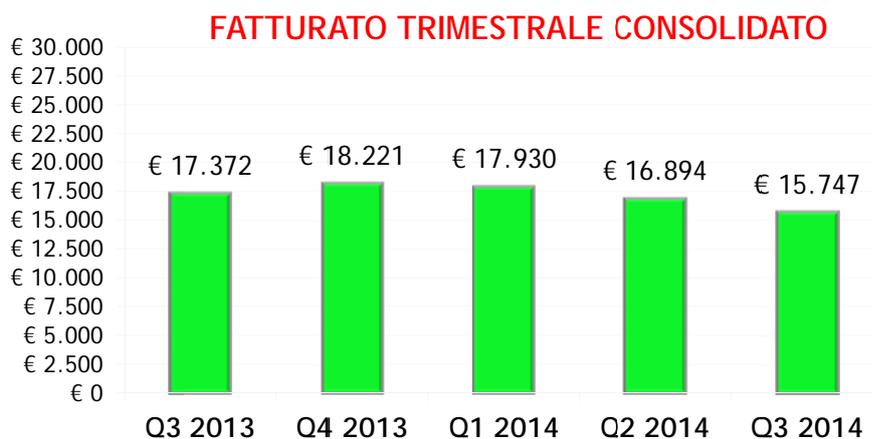
## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nei primi 9 mesi del 2014 il Gruppo Dada ha conseguito ricavi consolidati pari a 50,6 milioni di Euro contro i 57,1 milioni di Euro realizzati nei primi nove mesi del precedente esercizio evidenziano quindi un decremento pari all'11% perlopiù ascrivibile al calo della divisione Performance Advertising.

Nel solo terzo trimestre del 2014 i ricavi consolidati sono stati pari a 15,7 milioni di Euro contro i 17,4 milioni di Euro conseguiti dal Gruppo nel corrispondente trimestre del precedente esercizio (-9%), ed i 16,9 milioni di Euro realizzati nel secondo trimestre dell'anno (-7%).

Si segnala l'opportunità che nell'analisi dell'andamento dei principali aggregati economici e di segment si tenga conto di taluni eventi gestionali e di mercato che hanno caratterizzato i primi nove mesi del 2014 rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Tali eventi vengono riportati in dettaglio nel paragrafo relativo alla descrizione dell'andamento dell'attività economica a pagina 11 e 12 del presente resoconto intermedio di gestione.

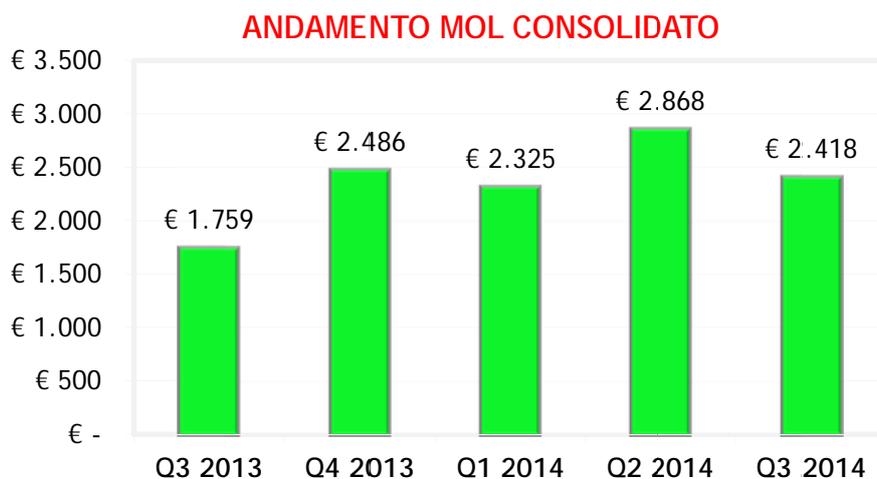
Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato realizzato dal Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



Il Margine Operativo Lordo consolidato realizzato dal Gruppo Dada (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) nei primi nove mesi del 2014 è stato positivo per 7,6 milioni di Euro (con una marginalità pari al 15% del fatturato consolidato) contro gli 8,1 milioni di Euro nel pari periodo del 2013 (marginalità del 14%), evidenziando un decremento del 6% rispetto all'anno precedente.

Nel solo terzo trimestre del 2014 il Margine Operativo Lordo consolidato è stato pari a 2,4 milioni di Euro (marginalità del 15%) in crescita del 37% rispetto al terzo trimestre del 2013 quando era stato positivo per 1,8 milioni di Euro (marginalità del 10%).

Si riporta nel seguente grafico l'andamento del Margine Operativo Lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:

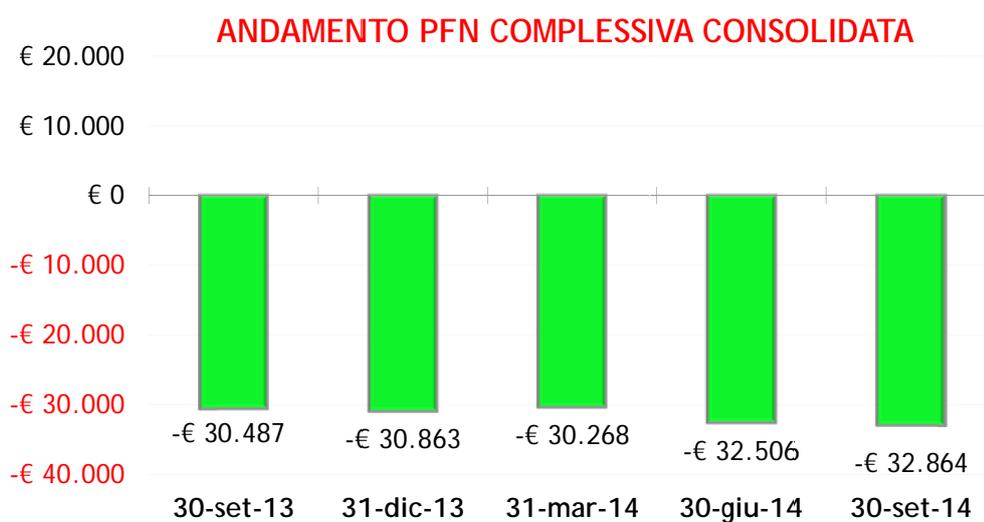


La Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva, che comprende anche tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, del Gruppo Dada al 30 settembre 2014 risulta negativa per 32,9 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria netta complessiva di -30,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 e di -30,5 milioni di Euro al 30 settembre 2013.

L'andamento di questo aggregato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio in corso è stato influenzato, come verrà spiegato più dettagliatamente nell'analisi dell'attività finanziaria e patrimoniale, anche da taluni esborsi di cassa a carattere non ricorrente.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento patrimoniale e finanziario.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 e nelle chiusure dei quattro trimestri precedenti:



## Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2014 raffrontati con i dati degli analoghi periodi dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-14 9 mesi		30-set-13 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>50.572</b>	<b>100%</b>	<b>57.092</b>	<b>100%</b>	<b>-6.520</b>	<b>-11%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.791	6%	2.707	5%	84	3%
Costi per servizi e altri costi operativi	-30.937	-61%	-37.424	-66%	6.487	-17%
Costi del personale	-14.815	-29%	-14.301	-25%	-514	4%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>7.611</b>	<b>15%</b>	<b>8.074</b>	<b>14%</b>	<b>-463</b>	<b>-6%</b>
Ammortamenti	-5.696	-11%	-5.442	-10%	-254	5%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-146	0%	-103	0%	-43	42%
Svalutazioni immobilizzazioni	-23	0%	0	0%	-23	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-315	-1%	-293	-1%	-22	7%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.432</b>	<b>3%</b>	<b>2.237</b>	<b>4%</b>	<b>-806</b>	<b>-36%</b>

\*al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2014		3° trimestre 2013		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>15.747</b>	<b>100%</b>	<b>17.372</b>	<b>100%</b>	<b>-1.625</b>	<b>-9%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	839	5%	748	4%	92	12%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.459	-60%	-11.655	-67%	2.196	-19%
Costi del personale	-4.710	-30%	-4.707	-27%	-3	0%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>2.418</b>	<b>15%</b>	<b>1.759</b>	<b>10%</b>	<b>659</b>	<b>37%</b>
Ammortamenti	-1.963	-12%	-1.947	-11%	-16	1%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-146	-1%	-103	-1%	-43	42%
Svalutazioni immobilizzazioni	-23	0%	0	0%	-23	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	148	1%	-172	-1%	320	n.s.
<b>Risultato Operativo</b>	<b>434</b>	<b>3%</b>	<b>-463</b>	<b>-3%</b>	<b>897</b>	<b>n.s.</b>

\*al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

**I Ricavi consolidati** conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2014 si sono attestati a 50,6 milioni di Euro, in calo dell'11% rispetto ai 57,1 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo del 2013. Sull'andamento di questo aggregato hanno in particolare inciso in misura significativa il decremento del business della Performance Advertising già descritto nelle premesse (in diminuzione di 5,1 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2013) ed in misura minore per il calo del prodotto Simply e la cessione avvenuta nel mese di Agosto 2013 di taluni servizi di co-location in Inghilterra ritenuti non più rilevanti per il Gruppo (complessivamente 1,0 milione di Euro di minori ricavi rispetto ai primi nove mesi del 2013).

A livello di singolo settore di attività si segnala che:

- i ricavi della divisione Domini e Hosting (che rappresentano circa l'87% del fatturato consolidato di periodo) si sono attestati a 44,0 milioni vs 45,0 milioni di Euro, riportando un calo nominale del 2% circa. Al netto del contributo negativo del prodotto di advertising Simply (1,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014 contro i 2,0 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2013) e dei ricavi generati dal business di co-location inglese (ceduto nel mese di Agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,4 milioni di Euro ai ricavi del 2013) il giro d'affari core della divisione si attesta sostanzialmente sui livelli dei primi nove mesi dello scorso esercizio;
- le attività di Performance Advertising hanno contribuito al fatturato di Gruppo per il restante 13%, riportando un calo dei ricavi del 44% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (6,6 milioni vs 11,7 milioni di Euro).

Nonostante il periodo in esame sia stato caratterizzato da un contesto sempre più competitivo a livello internazionale, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, la divisione di **Domini e Hosting** ha continuato a consolidare il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete, contando al 30 settembre 2014 una base di circa 520 mila aziende clienti per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente. Il Gruppo DADA è attualmente presente in Spagna, Regno Unito e Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco, PoundHost, Register365 e Amen.

Nel periodo in questione si sono concretizzati alcuni progetti di rilievo, tra cui:

- il lancio di successo dei nuovi gTLDs (Generic Top Level Domains - domini generici di primo livello), introdotti sul mercato dal mese di febbraio, per i quali Dada continua a gestire richieste di pre-registrazione e registrazioni in costante crescita. Attraverso tutti gli store del Gruppo sono state effettuate ad oggi<sup>1</sup> complessivamente oltre 10.000 registrazioni, le più richieste delle quali sono state per il .bio, il .email ed il .photography. Al momento<sup>2</sup>, sono circa 300 le nuove estensioni registrabili, per un mercato globale di oltre 2,5 milioni di nuovi domini registrati. Prosegue inoltre il servizio di "watchlist" dei nuovi domini in Italia, Spagna, Francia e Portogallo, che permette gratuitamente a tutti gli utenti, clienti e non, di creare una lista di

---

<sup>1</sup> Dato aggiornato al 23 ottobre 2014.

<sup>2</sup> Dato aggiornato al 23 ottobre 2014.

interesse delle nuove estensioni a dominio che verranno rese disponibili nel corso dei prossimi 3 anni.

- La gamma di Server Virtuali è stata ulteriormente ampliata e riposizionata per garantire a tutti di poter gestire i propri siti web su un server completamente virtualizzato e con performance elevate, anche a prezzi estremamente vantaggiosi.
- Con il primario obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto alla clientela, sono state potenziate le attività di customer care in tutti i paesi con l'introduzione delle live chat attive su tutti i siti web, che si vanno ad affiancare all'assistenza telefonica introdotta in Italia nei mesi scorsi, e ad un servizio di consulenza per la realizzazione e gestione del proprio sito web mediante l'utilizzo di contenuti e design studiati ad hoc per i propri clienti.
- A partire dal mese di luglio inoltre, clienti e utenti possono anche avere a disposizione la gamma completa delle soluzioni di Microsoft Office 365, Office Online, Mobile & iPad Apps, Exchange Email, SharePoint e Lync Online sempre aggiornate e basate sul cloud, per accedere modificare, condividere, archiviare e sincronizzare tutti i file in tempo reale e con il massimo della sicurezza.

Nonostante i reiterati interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare un significativo calo dei volumi ed una conseguente riduzione della marginalità rispetto al 2013, la divisione **Performance Advertising** continua ad essere attiva nel business dell'online Advertising operando a livello internazionale su prodotti di sviluppo di portali verticali tra cui superEva, dedicato agli annunci di lavoro, che ad oggi conta circa 350 mila iscritti ai propri servizi. L'obiettivo della divisione è da un lato quello di accedere a nuove fonti di traffico, organico o di terzi, per ridurre per quanto possibile la dipendenza da Google, dall'altro quello di preservare la marginalità operativa del business.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi del Gruppo Dada per area geografica nei primi nove mesi del 2014, si evidenzia come il comparto estero contribuisca per il 61%, in leggero calo rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dello scorso esercizio (65%), confermando il peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo, nonostante la discontinuità riscontrata nella divisione di Performance Advertising, il cui fatturato è per la quasi totalità generato da attività estere.

Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2014, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per **7,6 milioni di Euro** (marginalità del 15% sul fatturato consolidato), in calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (8,1 milioni di Euro, marginalità del 14%). Anche su questo aggregato ha inciso per 1,0 milione di Euro di minori margini, rispetto al pari periodo del 2013, l'effetto economico negativo della già ricordata riduzione del business della Performance Advertising.

In particolare a livello di singolo settore di attività si rileva quanto segue:

- il business di **Domini e Hosting** ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 15% rispetto al 16% del corrispondente periodo del 2013. Nel confronto con i primi nove mesi dello scorso esercizio vanno peraltro rilevate:

- la duplicazione di alcuni costi operativi legati al nuovo data center in UK (pari a 0,6 milioni di Euro) derivanti dagli oneri sostenuti nei confronti di precedenti fornitori (i cui contratti sono cessati nel primo trimestre 2014) che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura entrata a regime a partire dal mese di aprile del presente esercizio;
- la succitata diversa logica contabile di allocazione dei costi corporate tra le due divisioni, a decorrere dal primo gennaio 2014.

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting dei primi nove mesi del 2014 sarebbe stata superiore a quella del corrispondente periodo del 2013 (18% vs 16%).

- Per quanto riguarda il business di **Performance Advertising**, il succitato calo dei volumi ha impattato anche la marginalità, che è passata al 9% dei primi nove mesi del 2014 dal 14% del pari periodo dello scorso esercizio, principalmente a causa di un minore contributo del Gross Margin, seppur in crescita in relazione ai ricavi della divisione, alla copertura dei costi fissi.

Analizzando più in dettaglio gli impatti per linea di conto economico si evidenzia, in particolare che:

- l'incidenza delle Spese per Servizi sui ricavi migliora passando dal 66% dei primi nove mesi 2013 al 61% del pari periodo 2014 anche grazie ai benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center.

- Il Costo del Personale nei primi nove mesi del 2014 è risultato pari a 14,8 milioni di Euro contro i 14,3 milioni del corrispondente periodo 2013, con un'incidenza sul fatturato pari al 29% (25% nei primi nove mesi 2013). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile all'aumento del numero medio dei dipendenti, agli effetti degli adeguamenti previsti dai contratti nazionali del lavoro oltre che di talune iniziative di politica retributiva in ottica di retention di risorse chiave;

- La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 2,8 milioni di Euro, pari al 6% dei ricavi consolidati (2,7 milioni nel pari periodo 2013, incidenza del 5% sui ricavi).

**Il Gruppo Dada chiude i primi nove mesi del 2014 con un Risultato Operativo consolidato positivo per 1,4 milioni di Euro (marginalità pari al 3% sul fatturato consolidato) contro i 2,2 milioni di Euro (marginalità del 4%) conseguiti dal Gruppo nel medesimo periodo del 2013, riportando pertanto una diminuzione in termini assoluti pari a 0,8 milioni di Euro (-36%).**

Nel solo terzo trimestre del 2014 il risultato operativo consolidato è stato positivo per 0,4 milioni di Euro (marginalità del 3%) contro un dato negativo di 0,5 milioni di Euro

riportato nel terzo trimestre del precedente esercizio registrando quindi un incremento di 0,9 milioni di Euro.

La dinamica di questo aggregato di Conto Economico, oltre a quanto già descritto precedentemente in merito all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, è stata in particolare influenzata dai seguenti elementi:

- nei primi nove mesi del 2014 gli ammortamenti complessivi sono stati pari a 5,7 milioni di Euro (incidenza dell'11% sul fatturato consolidato di periodo), di cui 2,8 relativi alle immobilizzazioni materiali e 2,9 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali, mentre nel medesimo periodo del 2013 erano stati complessivamente pari a 5,5 milioni di Euro (rispettivamente pari a 2,6 milioni per le materiali e 2,9 milioni di Euro per le immateriali), riportando quindi una crescita complessiva pari al 5% in conseguenza di un maggiore attivo immobilizzato.

L'andamento crescente degli ammortamenti complessivi a livello di Gruppo per l'intero periodo di 9 mesi è infatti la diretta conseguenza dalla politica degli investimenti attuata già a partire dal precedente esercizio (relativa in particolar modo alla creazione del Data Center in Inghilterra) e che è proseguita, benché in misura più contenuta, anche nei primi mesi del 2014 e proseguirà anche nell'ultima parte dell'esercizio.

Esaminando invece il solo terzo trimestre del 2014 il peso degli ammortamenti è stato pari a 2 milioni di Euro (incidenza del 12% sul fatturato consolidato del periodo) dei quali quelli relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 0,9 milioni di Euro e quelli delle immateriali pari ad 1,1 milioni di Euro. Nel terzo trimestre del 2013 gli ammortamenti erano stati pari a complessivi 1,9 milioni di Euro di cui 1 milione per le immateriali e 0,9 milioni per le materiali. Tali dati risultano pertanto sostanzialmente allineati rispetto a quello del terzo trimestre 2014 e questo perché i maggiori investimenti sopra descritti erano già stati finalizzati nel terzo trimestre del 2013 generando nel medesimo periodo maggiori quote di ammortamento a conto economico.

Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri proventi/oneri non ricorrenti hanno inciso negativamente sul Risultato Operativo dei primi nove mesi del 2014 per 0,5 milioni di Euro, mentre nell'esercizio precedente erano stati pari a 0,4 milioni di Euro. Tali oneri straordinari si riferiscono a:

- per 0,1 milioni di Euro alla svalutazione di crediti commerciali divenuti inesigibili nel periodo (erano stati 0,4 milioni di Euro nel 2013, principalmente per effetto della svalutazione dei crediti nei confronti di Seat PG);
- per 0,4 milioni di Euro per accantonamenti a fondi per rischi ed oneri non ricorrenti rappresentati perlopiù dalle severance connesse alla riorganizzazione di talune società del Gruppo in Italia e all'estero già contabilizzate nel primo semestre dell'anno (nel 2013 tale voce era di importo non significativo).

Nel solo terzo trimestre del 2014 non vi sono state svalutazioni ed accantonamenti non ricorrenti, nel pari periodo del 2013 erano stati pari a 0,3 milioni di Euro.

Il **Risultato Netto** consolidato del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2014 è negativo per 1,4 milioni di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato negativo per 0,5 milioni di Euro, registrando quindi una contrazione in valori assoluti di 0,9 milioni di Euro. Nel solo terzo trimestre del presente esercizio il Risultato Netto è stato negativo per 0,5 milioni di Euro mentre nel terzo trimestre del

2013 era stato negativo per 1,2 milioni di Euro, conseguendo un miglioramento di 0,7 milioni di Euro.

Si evidenzia come l'attività finanziaria consolidata complessiva netta (rappresentata dal combinato effetto netto dei proventi ed oneri finanziari) del Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2014 sia stata negativa per 2,1 milioni di Euro contro i - 2,2 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2013 quindi in miglioramento dell'8% pur in un contesto di crescita dell'indebitamento complessivo.

La dinamica dell'attività finanziaria nel raffronto tra i periodi di riferimento è stata influenzata in maniera significativa dagli effetti dell'andamento dei cambi soprattutto in relazione all'andamento del cambio tra Euro e Sterlina inglese. Infatti si è verificato un andamento negativo dell'Euro nei confronti della Sterlina nel corso di tutta la prima parte del precedente esercizio, salvo poi recuperare nella parte finale dell'anno (dove si erano quasi azzerate le perdite maturate), mentre nel 2014 gli andamenti hanno avuto un andamento sostanzialmente neutrale nel primo trimestre dell'esercizio per arrivare ad essere positivo per l'Euro nel secondo e soprattutto nel terzo trimestre del 2014. Gli effetti connessi a tali andamenti dei cambi sono stati in parte mitigati tramite operazioni di copertura del rischio cambio operata dal Gruppo Dada attraverso l'acquisto di derivati a termine a fronte di debiti nominati in valuta.

L'andamento degli spread e tassi applicati sui finanziamenti in essere per il Gruppo Dada sono risultati in leggera crescita rispetto al pari periodo del precedente esercizio mentre hanno registrato una lieve riduzione rispetto alla fine del precedente esercizio.

Conseguentemente gli oneri finanziari complessivi, comprensivi delle perdite su cambi, pesano nei primi nove mesi dell'anno in corso per complessivi 2,6 milioni di Euro (sostanzialmente invariati rispetto al pari periodo del 2013) e sono riferibili a:

- interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziare le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,8 milioni (sostanzialmente invariati rispetto al pari periodo del 2013);
- altri oneri bancari e interessi passivi su linee a breve termine per complessivi 1,3 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel pari periodo 2013), in misura principale attribuibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- differenziali su derivati hanno inciso in maniera negativa per 0,1 milioni di euro (negativi per 0,2 milioni di euro nel pari periodo nel 2013).

Non vi sono stati proventi finanziari degni di segnalazione nei primi nove mesi del 2014 come del resto non ne erano stati registrati nel pari periodo del 2013.

Tornando all'attività in cambi questa ha portato nei primi nove mesi del 2014 un risultato positivo per 0,2 milioni di euro contro un dato negativo di 0,2 milioni di Euro nel pari periodo del 2013 quando aveva scontato l'andamento particolarmente negativo del cambio Euro/Sterlina (con una variazione complessiva positiva di 0,4 milioni di Euro). In entrambi secondo e terzo trimestre 2014 il risultato netto dell'attività in cambi è stato positivo per 0,1 milioni di euro

Passando infine all'esame della situazione fiscale consolidata del Gruppo Dada dei primi nove mesi dell'esercizio si evidenzia carico fiscale complessivo pari a 0,8 milioni di Euro, in crescita rispetto al pari periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 0,5 milioni di Euro. Il singolo terzo trimestre dell'anno riporta un carico fiscale per 0,3 milioni di Euro in crescita rispetto agli 0,1 milioni di Euro del terzo trimestre del passato esercizio.

Suddividendo le imposte complessive nette dei primi nove mesi del 2014 tra imposte correnti ed imposte differite si riporta come le prime siano state pari a 0,5 milioni di Euro, erano 0,9 milioni di Euro nei nove mesi del 2013, mentre la fiscalità differita è stata negativa per 0,3 milioni di Euro, mentre era stata positiva per 0,4 milioni di Euro nei nove mesi del 2013.

Sostanzialmente quindi la differenza del carico fiscale tra i due periodi in esame è conseguenza principalmente del diverso apporto delle imposte differite, che è stato positivo nel 2013 e negativo nel 2014. Mentre il peso delle imposte correnti appare lineare rispetto al risultato operativo e complessivo dei due periodi.

Nel solo terzo trimestre dell'anno le imposte correnti ammontano a 0,2 milioni di Euro, mentre le imposte differite sono negative per 0,1 milioni di Euro.

Si ricorda come le imposte correnti vengono rilevate in bilancio pur in presenza di un risultato netto consolidato negativo e sono rappresentate prevalentemente dall'Irap a carico di talune società italiane, pari a 0,3 milioni di Euro, dalle imposte sul reddito di alcune società estere, per complessivi 0,1 milioni di Euro, che hanno conseguito un risultato ante imposte fiscali positivo, ed in maniera residuale, per complessivi 0,1 milioni di Euro dalla differenza del carico fiscale dell'esercizio precedente rispetto alle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi nonché dall'accantonamento effettuato per un probabile contenzioso fiscale.

Circa la composizione delle imposte differite attive imputate nel conto economico dei nove mesi del 2014 si segnala come queste abbiano inciso negativamente per 0,3 milioni di Euro in seguito al rilascio di parte delle differenze temporanee conteggiate nei precedenti esercizi sui fondi ed accantonamenti che vengono recuperati nel corso dell'esercizio. Non vi sono stati ulteriori accertamenti per imposte differite attive.

Si segnala come i crediti per imposte anticipate iscritte nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Dada sono state determinate, sia sulle differenze di natura temporanea dovute agli accantonamenti, alle svalutazioni e ad altre riprese fiscali per le quali è previsto un riassorbimento nei futuri esercizi, nonché sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi. L'ultima verifica di dettaglio è stata operata in sede di redazione del bilancio annuale 2013, rivista ed aggiornata nella semestrale al 30 giugno 2014 alla luce dei risultati consuntivi del primo semestre. Detta analisi viene effettuata tenendo conto delle reali potenzialità di produrre imponibili fiscali futuri positivi, così come emerge dai risultati previsionali economici e finanziari previsti nei piani approvati dai Consigli di Amministrazione e utilizzati anche per le attività di impairment test. Tale determinazione teneva conto anche delle nuove disposizioni di legge in materia, con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Si ricorda, peraltro, come il Gruppo Dada abbia complessivamente maturato perdite fiscali per 37,8 milioni di Euro che risultano essere quasi integralmente riferibili alle società italiane e che sono riportabili senza limiti di tempo.

Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 16,5 milioni di Euro. Nel presente conto economico non vi sono poi quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

## ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Come già illustrato, ai fini gestionali il gruppo Dada, si è organizzato in due settori di attività costituiti rispettivamente dal settore "Domini e Hosting" e dal settore "Performance Advertising".

In particolare tale suddivisione delle attività è conseguenza dell'applicazione di quanto stabilito dall'IFRS 8, che prevede, al riguardo, che la segment information di Gruppo sia strutturata seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Tale ridefinizione è conseguenza della riorganizzazione avvenuta, nello scorso esercizio, anche a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami nell'organigramma societario del Gruppo Dada, ciascuno focalizzato su un settore di attività. In particolare il settore di Domini ed Hosting è gestito dalla società interamente controllata Register.it S.p.A., mentre il settore della Performance Advertising è gestito dalla società interamente controllata MOQU Adv S.r.l.. Le attività corporate sono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore a sé stante.

### Principali dati economici dei settori operativi

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dai singoli settori di attività "Domini e Hosting" e "Performance Advertising" nei primi nove mesi del 2014 raffrontati con l'analogo periodo del 2013; si segnala che a decorrere dal primo gennaio 2014 è stata effettuata una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le due Segment, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione Domini e Hosting per oltre 0,7 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha alcun rilievo a livello consolidato).

Settore attività	30/09/2014 (9 mesi)					30/09/2013 (9 mesi)				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi
Domini e Hosting	44.007	6.604	15%	1.156	3%	44.958	7.314	16%	2.752	6%
Performance Adv.	6.564	610	9%	176	3%	11.709	1.606	14%	1.202	10%
Rettifiche	-	397	n.a.	99	n.a.	425	-846	n.a.	-1.717	n.a.
<b>Totale</b>	<b>50.572</b>	<b>7.611</b>	<b>15%</b>	<b>1.432</b>	<b>3%</b>	<b>57.092</b>	<b>8.074</b>	<b>14%</b>	<b>2.237</b>	<b>4%</b>

## Suddivisione dei ricavi consolidati per area geografica

Si riporta nella seguente tabella la suddivisione del fatturato consolidato tra Italia ed estero riferiti ai primi nove mesi del 2014 e del 2013:

Descrizione	30/09/2014 (9 Mesi)		30/09/2013 (9 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	19.473	39%	20.156	35%
Ricavi Estero	31.099	61%	36.936	65%
<b>Totale</b>	<b>50.572</b>		<b>57.092</b>	

## I Servizi di Domini e Hosting

“Domini e Hosting” è la divisione del Gruppo Dada dedicata all’erogazione di servizi digitali professionali volti alla gestione della presenza in rete di persone e aziende, sia in modalità self provisioning che tramite contatto diretto e consulenza personalizzata. In questo business il Gruppo, che al 30 settembre 2014 contava oltre 520 mila clienti per oltre 1,7 milioni di domini in gestione sulle proprie piattaforme, opera in Europa attraverso i seguenti marchi, rispettivamente tra i leader nelle rispettive aree geografiche: Register.it in Italia (headquarter a Firenze e sedi a Milano e Bergamo), Nominalia in Spagna, Names.co.uk e Poundhost in UK, Gruppo Amen in Portogallo, Francia e Paesi Bassi e Register365 in Irlanda.

Il Gruppo mette a disposizione delle aziende un’ampia gamma di servizi e strumenti per consentire a imprese di ogni dimensione, professionisti e privati di gestire in modo efficace, professionale e sicuro la propria presenza sul web e di cogliere tutte le opportunità generate dai nuovi canali digitali. In particolare, ad oggi il portafoglio dei servizi offerti comprende:

- la registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete;
- servizi di web hosting e di server dedicati;
- soluzioni professionali per la creazione di siti web;
- soluzioni professionali per la creazione di siti di e-commerce;
- servizi di Posta Elettronica Certificata email e Microsoft Office365;
- servizi di Advertising digitale;
- attività finalizzate alla protezione del brand online, prevalentemente per grandi aziende.

Dada inoltre, tramite un Adserver proprietario, gestisce un proprio Network pubblicitario internazionale (Simply.com) di circa 3.000 publisher attivi, la cui vendita in Italia è gestita in esclusiva da una concessionaria esterna.

Nei primi nove mesi del 2014 la divisione ha registrato Ricavi per 44,0 milioni di Euro (circa l’87% del fatturato di Gruppo) contro i 45,0 milioni di Euro del pari periodo dell’esercizio precedente, riportando pertanto un calo del 2% circa. Al netto del

contributo negativo del prodotto Simply (1,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014 contro i 2,0 milioni di Euro del pari periodo 2013) e dei ricavi generati dal business inglese (ceduto nel mese di agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,4 milioni di Euro ai ricavi del 2013), i ricavi della divisione si attestano sui livelli dei primi nove mesi del 2013; i mercati italiano ed anglosassone (UK e Irlanda) hanno rappresentato il 79% del fatturato di divisione nel periodo, il restante 21% è rappresentato dai mercati francese, spagnolo, portoghese ed olandese.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 6,6 milioni di Euro, contro i 7,3 milioni del corrispondente periodo del 2013, principalmente per i seguenti effetti:

- la duplicazione di alcuni costi operativi legati al nuovo Datacenter in UK (pari a 0,6 milioni di Euro) derivanti dagli oneri sostenuti nei confronti di precedenti fornitori i cui contratti sono cessati nel primo trimestre 2014, che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura entrata a regime a partire dal mese di aprile del presente esercizio;
- la succitata diversa logica contabile di allocazione dei costi corporate tra le Segment, a decorrere dal primo gennaio 2014.

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting sarebbe risultata superiore a quella del corrispondente periodo del 2013 (18% vs 16%).

I costi capitalizzati per le ore uomo destinate alle spese di sviluppo prodotti e servizi sono stati pari a 2,3 milioni di Euro, in linea con il dato dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

Il **risultato operativo** di settore è stato pari a 1,2 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 5,4 milioni.

## I Servizi di Performance Advertising

“Performance Advertising” è la divisione del Gruppo Dada che gestisce a livello internazionale alcune soluzioni innovative di advertising online finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali proprietari verticali e scalabili e mediante partnership con i principali motori di ricerca mondiali.

I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono superEva.com, Peeplo e Save’n Keep.

Nel periodo la divisione ha realizzato ricavi per 6,6 milioni di Euro, con un calo di 5,1 milioni (-44%) rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. I ricavi della divisione sono per la quasi totalità realizzati in Irlanda e sono generati in una percentuale sempre maggiore dal traffico web sviluppato attraverso tablet e smartphone di nuova generazione. Sull’andamento dei ricavi della divisione hanno significativamente inciso i reiterati cambi a livello globale delle modalità operative con le quali gli inserzionisti possono acquisire traffico sul network di Google, che come noto rappresenta il principale hub dell’online advertising mondiale, che ha impattato negativamente sui ricavi della divisione a partire dal mese di ottobre 2012 ed ha ulteriormente rallentato l’evoluzione dei ricavi a partire dal mese di gennaio 2014. Sono in fase di sperimentazione nuove metodologie mirate ad una diversa e più remunerativa monetizzazione del traffico generato attraverso dispositivi mobile e tablet, anche al fine di disporre di nuove fonti di

traffico rispetto a Google e di mitigare il calo dei volumi registrato rispetto all'esercizio precedente.

Cala conseguentemente il **marginale operativo lordo** che passa da 1,6 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2013 a 0,6 milioni del pari periodo 2014, con la marginalità percentuale che scende dal 14% al 9% principalmente a causa di un minore contributo del Gross Margin alla copertura dei costi fissi, nonostante una migliore incidenza del GM sui ricavi della divisione. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,5 milioni di Euro, in linea con il dato del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il **risultato operativo** è pari a 0,2 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,4 milioni.

## Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 30 settembre 2014 raffrontata con il 31 dicembre 2013:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
Importi in Euro/Migliaia		30-set-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	20	19	1	5%
B	Depositi bancari e postali	1.381	1.641	-260	-16%
C	Liquidità (A+B)	1.401	1.660	-259	-16%
D	Depositi vincolati e altri crediti	0	0	0	
E	Derivati	0	0	0	
F	Altri Crediti finanziari (D + E)	0	0	0	
G	<b>Totale Attività Finanziarie (C+F)</b>	<b>1.401</b>	<b>1.660</b>	<b>-259</b>	<b>-16%</b>
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-9.806	-10.457	651	-6%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-5.521	-716	-4.805	671%
L	Altri debiti finanziari correnti	0		0	
M	Derivati a breve termine	-176	-47	-129	274%
N	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)</b>	<b>-15.503</b>	<b>-11.220</b>	<b>-4.283</b>	<b>38%</b>
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-18.762	-21.303	2.541	-12%
P	Altri debiti finanziari non correnti				
Q	Derivati a Lungo Termine				
R	<b>Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)</b>	<b>-18.762</b>	<b>-21.303</b>	<b>2.541</b>	<b>-12%</b>
S	<b>Totale Passività Finanziarie (N+R)</b>	<b>-34.265</b>	<b>-32.523</b>	<b>-1.742</b>	<b>5%</b>
T	<b>Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)</b>	<b>-32.864</b>	<b>-30.863</b>	<b>-2.001</b>	<b>6%</b>

**Il Gruppo Dada chiude i primi nove mesi del 2014 con una posizione finanziaria netta complessiva consolidata**, che comprende quindi tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi sia a breve che a medio lungo termine, **negativa per 32,9 milioni di Euro**, mentre alla chiusura del 31 dicembre del precedente esercizio era risultata negativa per 30,9 milioni di Euro ed al 30 settembre del 2013 era stata negativa per 30,5 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 30 settembre 2014 è invece negativa per 14,1 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2013 era negativa per 9,6 milioni di Euro ed al 30 settembre del precedente esercizio era negativa per 14,7 milioni di Euro.

Questo andamento recepisce, oltre all'impatto dei flussi di cassa conseguiti dal Gruppo Dada nel periodo di riferimento, anche la rimodulazione avvenuta alla fine del passato esercizio del mutuo a medio termine, che ha comportato che la prima rata del finanziamento scadesse entro i 12 mesi già lo scorso giugno dalla data della relazione finanziaria e pertanto già allora classificata a breve termine (contro analogo riduzione della quota a medio lungo termine).

Per una analisi più dettagliata di questa rimodulazione si veda anche quanto riportato nella nota informativa 10 del presente resoconto intermedio di gestione.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sul mutuo al 30 settembre 2014. In particolare nel corso del periodo di riferimento sono stati stipulati contratti di copertura del rischio di interesse che prevedono una copertura complessiva del 50% del rischio di oscillazioni sul tasso base tramite la stipula di due IRS.

Nei primi nove mesi del 2014 i flussi finanziari attivi e passivi di carattere non ricorrente che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo Dada sono stati negativi per 0,2 milioni di Euro. Tale dato è il risultato dell'effetto combinato netto dei seguenti elementi:

a) positivo apporto per l'incasso della cessione di attività residuali di colocation della controllata Namesco UK per 0,3 milioni di Euro;

b) pagamenti di oneri non ricorrenti legati a: severance per la riorganizzazione di talune società del Gruppo per 0,3 milioni di Euro e altri costi ed oneri non operativi per 0,2 milioni di Euro, tra questi segnaliamo la quota rateale del piano di pagamenti con la DRE già illustrato in occasione di precedenti relazioni finanziarie.

Nel solo terzo trimestre il flusso di cassa da attività non ricorrente è stato negativo per 0,3 milioni di Euro integralmente riferibile alle severance appena ricordate.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio 2014 riferiti alle voci di bilancio casse e banche e mezzi equivalenti e raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2014 (9 mesi)	30 settembre 2013 (9 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	5.013	5.997
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-2.298	-2.518
Flusso di cassa da attività investimento	-4.480	-7.758
Flusso di cassa da attività finanziaria	-2.647	-2.581
<b>Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent</b>	<b>-4.412</b>	<b>-6.862</b>

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata ed il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 16 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione. Di seguito riportiamo una analisi dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta.

#### Attività di investimento

Nei primi nove mesi del 2014, come già precedentemente evidenziato, il Gruppo Dada ha realizzato investimenti che hanno comportato un esborso complessivo di 4,5 milioni di Euro in significativa contrazione rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio quando l'assorbimento di cassa per gli investimenti era stato pari a complessivi 7,8 milioni di Euro. Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- investimenti in attività immateriali sono stati nei primi nove mesi del 2014 pari a complessivi 2,9 milioni di Euro in contrazione dell'11% rispetto ai 3,3 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio e sono rappresentati per circa 2,8 milioni di Euro (importo più o meno analogo a quello del 30 settembre 2013), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e dei servizi di Performance Advertising e per 0,1 milioni di Euro da costi per l'acquisto di marchi e licenze (0,2 milioni al 30 settembre 2014). Nei primi nove mesi del 2013 vi erano stati investimenti in software per circa 0,4 milioni di Euro mentre non ve ne sono stati di significativi nei primi nove mesi del 2014;

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 1,5 milioni di Euro e, in consistente diminuzione (-67%) rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio quando erano stati pari a complessivi 4,6 milioni di Euro. Tale andamento è prevalentemente riferibile, come già indicato precedentemente, al minor impatto rispetto ai nove mesi dello scorso esercizio, dell'investimento per il progetto del Data Center in Inghilterra.

Gli investimenti, dei primi nove mesi dell'esercizio, hanno riguardato quasi esclusivamente l'acquisto di server per la rete (ivi inclusi l'hardware in favore dei clienti di server dedicati) e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting, mentre non ci sono stati incrementi significativi negli investimenti in mobili e arredi ed in altre immobilizzazioni materiali (nello scorso esercizio erano stati rispettivamente di 0,2 milioni di Euro e di 0,1 milioni di Euro) .

### Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per complessivi 2,6 milioni di Euro, importo che deriva dal combinato impatto dei seguenti elementi:

- a) dell'effetto negativo pari a 3,1 milioni di Euro connesso sia alla riclassifica a breve termine (ovvero entro i 12 mesi) della prima rata di 2,5 milioni di Euro del mutuo con Banca Intesa così come rinegoziato nel mese di dicembre 2013 e per 0,6 milioni di Euro per i rimborsi degli altri finanziamenti e contratti di leasing in essere all'interno del Gruppo Dada;
- b) dell'apporto positivo pari a 0,6 milioni di Euro grazie all'ottenimento di nuovi finanziamenti (bancari e in leasing) per finanziare taluni investimenti in immobilizzazioni materiali fatti dal Gruppo;
- c) altre variazioni per negativi 0,1 milioni di Euro rappresentate dai debiti finanziari a breve per derivati.

Nei primi nove mese del 2013 il flusso di cassa da attività finanziaria era stato negativo per complessivi 2,6 milioni di Euro e per una analisi di dettaglio si rimanda a quanto descritto nel resoconto intermedio del 30 settembre 2013.

Tali effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano essere neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2014 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>96.074</b>	<b>93.981</b>	<b>2.093</b>	<b>2%</b>
Attività d'esercizio a breve	14.337	16.335	-1.998	-12%
Passività d'esercizio a breve	-24.733	-28.022	3.289	-12%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-10.396</b>	<b>-11.687</b>	<b>1.291</b>	<b>-11%</b>
Trattamento di fine rapporto	-748	-760	11	-1%
Fondo per rischi ed oneri	-988	-1.007	19	-2%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>83.942</b>	<b>80.527</b>	<b>3.414</b>	<b>4%</b>

### Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2014 è pari a -10,4 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2013 era stato pari a -11,7 milioni di Euro e al 30 settembre del precedente esercizio era pari a -11,5 milioni di Euro.

E' importante innanzitutto ricordare come generalmente la dinamica dell'andamento del capitale circolante netto, nel corso dei vari trimestri di un esercizio, sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo (specialmente per il business dei Domini ed Hosting) che spesso registra nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi di servizi rispetto ad altri trimestri dell'anno, una parte dei quali vengono competenziati nel corso dell'intero esercizio come risconti passivi sulla base del criterio pro-rata temporis, mentre a partire dal secondo trimestre tale fenomeno inizia a stabilizzarsi.

La dinamica decrescente dei primi nove mesi dell'esercizio, rispetto alla chiusura del precedente esercizio, è dovuta principalmente all'andamento dell'operatività del Gruppo verificatasi nel periodo di riferimento nonché alla definizione di alcune posizioni debitorie che hanno visto il riconoscimento, a taluni fornitori, di tempi di incasso minori rispetto ai precedenti esercizi.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il capitale circolante netto si ricorda come i crediti commerciali al 30 settembre del 2014 siano pari a 4,5 milioni di Euro contro i 5,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2013, ed accolgano prevalentemente i crediti per i servizi di advertising collegati alla Performance Advertising ed al prodotto Simply, nonché taluni servizi di Domini e Hosting che hanno condizioni di incasso con tempistiche più dilazionate. I debiti commerciali per contro mostrano un andamento decrescente passando dai 10,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 ai 7,2 milioni di Euro del 30 settembre 2014.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 12 milioni di Euro di risconti passivi che, come detto, si originano dalla gestione per competenza economica di taluni servizi; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2013 a 11,3 milioni di Euro, mentre al 30 settembre del precedente esercizio erano stati pari a 11,2 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono costituite, dal TFR e dai fondi per rischi ed oneri. Per una analisi di queste voci si veda quanto riportato tra le note informative al presente resoconto intermedio ed alla passata relazione finanziaria semestrale.

Il numero dei dipendenti puntuale al 30 settembre 2014, confrontato con il dato al 31 dicembre 2013 e suddiviso per area geografica, è riportato nella seguente tabella:

	Italia		Estero		Totale	
	30/09/14	31/12/13	30/09/14	31/12/13	30/09/14	31/12/13
n. dipendenti puntuale	217	222	159	173	376	395

## Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

**Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione**

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

**Risultato Operativo**

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

**Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.**

*Capitale Circolante Netto:* costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

*Capitale investito netto:* attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

*Posizione finanziaria netta a breve termine:* comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

*Posizione finanziaria netta complessiva:* comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi nove mesi del 2014:

In data 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio 2013, ha convocato l'Assemblea dei soci, in sede Ordinaria e Straordinaria, in data 24 aprile 2014 (28 Aprile in seconda convocazione) per la sua approvazione, per la nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, per il rinnovo della autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, per l'approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter TUF e per talune modifiche statutarie, ed ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea un nuovo piano di stock option da destinarsi a dipendenti del Gruppo Dada, e la conseguente richiesta di delega al relativo aumento di capitale ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma, per un massimo di 750.000 nuove azioni.

In data 28 aprile 2014 L'Assemblea degli Azionisti di DADA S.p.A. si è riunita, in sede Ordinaria e Straordinaria, deliberando quanto di seguito illustrato.

### SESSIONE ORDINARIA

#### Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civilistico di DADA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione del 19 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio della Capogruppo pari a 2.059.585,70 Euro.

#### Integrazione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea odierna ha confermato cinque dei sei Consiglieri cooptati in data 7 agosto 2013 Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Aldo Mareuse, Sophie Sursock nella carica di Amministratori della Società. Ha inoltre nominato quale nuovo consigliere Ragy Soliman.

Tutte le nomine sono avvenute sulla base della proposta giunta dal socio Libero Acquisition S.à r.l..

#### Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, sempre in sede Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano di incentivazione 2014-2016" o il "Piano"), destinato a dirigenti e quadri di DADA S.p.A. e/o delle sue società Controllate e finalizzato ad incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancora più partecipi e corresponsabili del processo di crescita e creazione di valore del Gruppo.

#### Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha infine approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 11 aprile 2013, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale

sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

#### SESSIONE STRAORDINARIA

##### Delega al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti, in sede Straordinaria, ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale - anche in più tranches e in via scindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c., a servizio del Piano di incentivazione 2014-2016, per un importo massimo di nominali € 127.500, mediante l'emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie di DADA del valore nominale di € 0,17 cadauna.

##### Modifiche Statutarie

L'Assemblea ha infine deliberato la modifica dell'art. 13 "Convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale, al fine di rendere più efficiente la procedura di pubblicazione dell'avviso di convocazione delle future assemblee della Società.

In data 14 maggio 2014, oltre all'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in merito alla nomina di Khaled Bishara quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e degli attuali consiglieri di amministrazione fino alla scadenza del mandato.

In data 4 Agosto 2014 Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. che ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata, ha inoltre dato esecuzione, a parziale esercizio della delega ad esso attribuita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, al Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il Regolamento del Piano, individuato i beneficiari e assegnato complessive n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di Euro 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie Dada S.p.A. nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si è tenuto conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le Azioni ordinarie Dada S.p.A. sono state oggetto di effettiva trattazione, il suddetto prezzo di sottoscrizione non potendo comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al raggiungimento di un obiettivo di performance legato al fatto che i Beneficiari del Piano 2014-2016 partecipino con successo, nei termini descritti nel Regolamento del Piano, al sistema di incentivazione (nella forma dell'MBO) basato sul raggiungimento di obiettivi economici di Gruppo misurati sui singoli bilanci consolidati nel periodo 2014-2016 e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio

predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il 19 dicembre 2019.

Il Consiglio ha quindi deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale per complessivi massimi nominali Euro 119.850 a servizio del Piano con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c..

Per ogni ulteriore informazione sui termini e le condizioni del Piano e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari assegnati si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis comma 5 del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 che è stato diffuso e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società [www.dada.eu](http://www.dada.eu) nel rispetto della normativa vigente.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 30 SETTEMBRE 2014

Non si rilevano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati registrati dal Gruppo DADA nei primi nove mesi dell'anno in corso confermano sostanzialmente le già anticipate aspettative per entrambe le linee di business circa l'evoluzione delle attività, che prevedono:

- per la divisione di **Domini e Hosting**, in assenza di eventi al momento non prevedibili, un incremento medio annuo dei ricavi "*mid-single digit*" nell'arco del periodo 2014-2016 (a pari perimetro ed al netto del contributo negativo del prodotto Simply) con una crescita più sostenuta nella seconda parte del triennio ed un miglioramento più che proporzionale della redditività, grazie anche al progressivo efficientamento della struttura ed all'ulteriore ottimizzazione dei costi operativi;
- per la divisione di **Performance Advertising**, alla luce delle ulteriori modifiche intervenute nel network di Google negli ultimi mesi, non è allo stato possibile escludere ulteriori interventi a livello globale e quindi stimare l'impatto nel medio/lungo periodo di tali cambiamenti. È verosimile pertanto prevedere che il fatturato e la marginalità per l'anno in corso si attestino ad un valore inferiore rispetto all'esercizio precedente, in linea con quanto riportato nel corso dell'ultimo trimestre.

**BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014**

## PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014

Importi in Euro migliaia	30 settembre 2014	30 settembre 2013
<b>Ricavi Netti</b>	<b>50.572</b>	<b>57.092</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.791	2.707
Costi per servizi e altri costi operativi	-30.816	-37.229
Costi del personale	-14.815	-14.301
Altri ricavi e proventi operativi	19	512
Oneri diversi di gestione	-325	-825
Accantonamenti e svalutazioni	-276	-277
Ammortamenti	-5.696	-5.442
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-23	-
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.432</b>	<b>2.237</b>
Proventi da attività di investimento	579	376
Oneri finanziari	-2.638	-2.613
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-627</b>	<b>-</b>
Imposte del periodo	-755	-475
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>	<b>-1.382</b>	<b>-475</b>
Utile per azione di base	-0,083	-0,029
Utile per azione diluito	-0,079	-0,029

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2014	30 settembre 2013
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>-1.382</b>	<b>-475</b>
<b>Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):</b>	<b>2.761</b>	<b>-856</b>
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	-69	151
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	19	-42
	-50	109
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.811	-966
<b>Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>1.379</b>	<b>-1.332</b>
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i> Soci della controllante	1.379	-1.332

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014

ATTIVITA'	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
<b><i>Attività non correnti</i></b>		
Avviamento	79.251	76.220
Attività immateriali	7.952	7.911
Altri beni materiali	8.658	9.634
Attività finanziarie	212	217
Attività fiscali differite	6.319	6.527
<b>totale attività non correnti</b>	<b>102.393</b>	<b>100.508</b>
<b><i>Attività correnti</i></b>		
Crediti commerciali	4.543	5.501
Crediti tributari e diversi	3.476	4.308
Cassa e banche	1.401	1.660
<b>totale attività correnti</b>	<b>9.419</b>	<b>11.468</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>111.812</b>	<b>111.976</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale sociale	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio	34	-
Riserva sovrapprezzo azioni	33.098	33.098
Riserva legale	950	950
Altre riserve	9.664	6.903
Utili/Perdite portati a nuovo	5.877	7.225
Risultato del periodo	-1.382	-1.348
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>51.077</b>	<b>49.664</b>
<b>Interessenze di minoranza</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>51.077</b>	<b>49.664</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>		
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	18.762	21.302
Fondo per rischi ed oneri	988	1.007
TFR	748	760
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>	<b>20.499</b>	<b>23.069</b>
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	7.199	10.320
Debiti diversi	15.865	15.370
Debiti tributari	1.669	2.333
Passività finanziarie per strumenti derivati	176	47
Scoperti bancari e finanziamenti (scadenti entro un anno)	15.327	11.173
<b>totale passività correnti</b>	<b>40.236</b>	<b>39.243</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>111.812</b>	<b>111.976</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2014	30 settembre 2013
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Totale risultato netto di periodo</b>	<b>-1.382</b>	<b>-475</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-579	-376
Oneri finanziari	2.638	2.613
Imposte sul reddito	755	475
Plusvalenze/minusvalenze	-8	-486
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.799	2.580
Ammortamento di altre attività immateriali	2.897	2.862
Assegnazione stock option	34	232
Svalutazioni di immobilizzazioni	23	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	315	293
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-274	-374
<b>Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante</b>	<b>7.218</b>	<b>7.343</b>
(incremento)/decremento nei crediti	2.264	2.258
incremento/(decremento) nei debiti	-4.469	-3.605
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>5.013</b>	<b>5.997</b>
Imposte sul reddito corrisposte	-493	-558
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.805	-1.960
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>2.715</b>	<b>3.478</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.556	-4.445
Cessione attivo immobilizzato	8	-
Altre variazioni attivo immobilizzato	5	-1
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-146	-605
Costi di sviluppo prodotti	-2.791	-2.707
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>-4.480</b>	<b>-7.758</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014**

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2014	30 settembre 2013
<b>Attività Finanziaria</b>		
Variazione di prestiti	-2.540	-2.910
Altre variazioni	-107	329
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>-2.647</b>	<b>-2.581</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-4.412</b>	<b>-6.862</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo</b>	<b>-9.514</b>	<b>-7.718</b>
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>-13.926</b>	<b>-14.580</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo									Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strumenti rappresentativi del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26	-7.115	7.225	-1.348	49.664
Destinazione Risultato 2013								-1.348	1.348	0
Utile di periodo									-1.382	-1.382
Altri utili (perdita) complessivo						-50	2.811			2.761
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>	-	-	-	-	-	-50	2.811	-	-1.382	1.379
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					34					34
<b>Saldo al 30 settembre 2014</b>	<b>2.836</b>	<b>33.098</b>	<b>950</b>	<b>14.045</b>	<b>34</b>	<b>-76</b>	<b>-4.304</b>	<b>5.877</b>	<b>-1.382</b>	<b>51.077</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2013

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo									Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strumenti rappresentativi del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.070	950	14.045	213	-163	-6.251	5.840	939	50.399
Destinazione Risultato 2012								939	-939	0
Utile di periodo									-475	-475
Altri utili (perdita) complessivo						109	-966			-856
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>	-	-	-	-	-	109	-966	-	-475	-1.332
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					-213			445		232
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	<b>2.756</b>	<b>32.070</b>	<b>950</b>	<b>14.045</b>	<b>-</b>	<b>-54</b>	<b>-7.217</b>	<b>7.224</b>	<b>-475</b>	<b>49.299</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada ([www.dada.eu](http://www.dada.eu)) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### 2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 12 novembre 2014.

### Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto trimestrale abbreviato al 30 settembre 2014 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

## Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2013 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2014, di seguito elencati:

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dal Gruppo e omologati dall'Unione Europea:*

*IFRS 10 - Bilancio Consolidato* - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce il SIC 12 Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti della IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio individua un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, inclusi i veicoli. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo quando questa sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1 gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto* - Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC 13 - Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce alcuni criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo di patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1 gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità* - Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011 determina le informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione della stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del

nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle note al Bilancio consolidato annuale. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IAS 27 (2011) - Bilancio separato* - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione della IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed applicabile dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture* - A seguito dell'emissione dell'IFRS avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*Modifiche allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio* - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2011, chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nella IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 - Guida alle disposizioni transitorie* - Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata. Il documento si propone tra l'altro, di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodo comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio. L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 - Entità di investimento* - L'emendamento emesso dallo IASB nell'ottobre 2012 integra l'IFRS 10 chiarendo la definizione di entità di investimento e ne chiarisce le modalità di consolidamento. La modifica all'IFRS 12 integra il principio chiarendo le informazioni da fornire e le valutazioni relative alle determinazioni delle entità di investimento. La modifica allo IAS 27 integra il principio determinando l'informativa che l'entità di investimento deve fornire qualora sia anche una controllante. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2013, disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting"*. Il principio, emesso dallo IASB nel giugno 2013, chiarisce che le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione della IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'interpretazione fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 entrerà in vigore il 1° luglio 2014 e dovrà essere applicato dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore, non adottati anticipatamente dal Gruppo e non omologati dall'Unione Europea.*

*Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti* - L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013 si applica ai contributi ai dipendenti 0 ai piani a benefici definiti. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

*Improvement agli IFRS 2010-2012 Cycle* - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS 2, IFRS 3, IFRS 8, IFRS 13, IAS 16, IAS 24 ed IAS 28). Questi emendamenti derivano da proposte contenute nel Draft Annual Improvements to IFRS 2010-2012 Cycle, pubblicato nel maggio 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

*Improvement agli IFRS 2011-2013 Cycle* - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 13, e IAS 40). Tali

modifiche risultano da proposte contenute nel progetto di Esposizione Annual Improvements to IFRS 2011-2013 Cycle, pubblicato nel novembre 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; e consentita l'applicazione anticipata.

## Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2014.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti ed il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2014	Cambio medio 9 mesi 2014
Dollaro U.S.A.	1,2583	1,35550
Sterlina Inglese	0,7773	0,81201

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2013	Cambio medio 9 mesi 2013
Dollaro U.S.A.	1,3505	1,31711
Sterlina Inglese	0,83605	0,85211

## Area di Consolidamento

Non vi sono state variazioni all'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio.

## Rischi

### Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Inoltre, con particolare riguardo al business della cosiddetta Performance Advertising, si segnala la presenza di un importante partner commerciale a livello globale, la società Google, che detiene un ruolo di assoluto rilievo all'interno del mercato di riferimento e quindi anche con riguardo alle attività del Gruppo Dada ad esso relative. Il rapporto con la società Google, infatti, produce la quasi totalità dei costi e dei ricavi relativi alla Performance Advertising. Il deteriorarsi dei rapporti con questo partner commerciale, ovvero il mancato rinnovo del contratto con lo stesso, ovvero il verificarsi di uno degli eventi previsti dal contratto che ne producono la cessazione, avrebbe quindi un effetto significativo sui risultati di questo business. Peraltro Google è in grado di influenzare concretamente il mercato di riferimento in termini di sue dinamiche di funzionamento, atteso che Google individua ed aggiorna periodicamente le policy che debbono essere rispettate dai suoi partner commerciali. Le scelte operate nelle suddette policy possono quindi avere un generale effetto sul mercato di riferimento, e quindi anche sul business della Performance Advertising del Gruppo Dada, in termini di fatturato e redditività come peraltro già verificatosi nel 2013 e nel presente esercizio. Il mancato rispetto delle suddette policy da parte del Gruppo Dada, in merito al quale Google si riserva un significativo diritto di valutazione, potrebbe influire significativamente sul rapporto con Google e quindi sui complessivi risultati di questo business. Più in generale il mercato della Performance Advertising è un mercato che non ha ancora raggiunto una piena maturità e può registrare oscillazioni anche significative.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi anche con riguardo ai servizi dalle stesse società offerti e fortemente regolati, quali il servizio di posta elettronica

certificata. Alla data odierna non si hanno informazioni in merito all'esistenza di significative passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

## Gestione dei rischi finanziari

### *Rischi finanziari*

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione del finanziamento precedentemente descritta i covenant decorrono a partire dall'esercizio 2014 sulla base di dati di bilancio al 31 dicembre 2014.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato estinto il 30 settembre 2014 un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito. Nel primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due nuovi contratti IRS con primario Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2014 per 5 milioni di Euro, e al 0,631% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2014 per 5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma il 50% del finanziamento sottostante che risulta pertanto coperto dal rischio tasso nella misura minima richiesta dal contratto di finanziamento stesso. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Al 30 settembre 2014 è stato estinto il contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3,5%; rimane in essere un altro contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 1,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico in quanto non trattati in *hedge accounting*.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Moqu Adv. S.r.l., Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette e lo stesso ha fatto Moqu Adv. S.r.l. con MOQU Adv. Ireland Ltd. Al 30 settembre 2014 il Gruppo ha affidamenti bancari, tra breve termine e medio

lungo termine, (con esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 40,2 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 36 milioni di Euro.

#### *Rischio di cambio*

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 6% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 37% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso dei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

#### *Rischio di credito*

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, mentre per le attività di Domini e Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del precedente esercizio un cliente che ha un contratto in essere con una società del Gruppo Dada, e un'esposizione, al netto della svalutazione operata nel bilancio 2013 (pari a 0,4 milioni di Euro), al 30 settembre 2014 di circa 0,4 milioni di Euro, ha manifestato criticità finanziarie attivando una richiesta di concordato preventivo c.d. in bianco tale procedura è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 3 ottobre 2014; per maggiori dettagli si veda anche la nota 9.

#### *Rischio di prezzo*

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2013.

### *Rischi ancora esistenti connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto") (le definizioni sono quelle riportate nel Contratto)*

#### *Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate dalla Società Ceduta, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne

l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

#### *Obblighi di indennizzo speciali*

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

#### *Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività*

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

#### *Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione*

La Cessione ha comportato un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione la società ha affrontato, e potrebbe dover eventualmente affrontare ulteriori potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali e nei loro limiti, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda,

società interamente partecipata dalla società Dada.net, ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,3 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare più in dettaglio la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata del processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle informazioni attualmente in proprio possesso e delle analisi preliminari svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, anch'essa ceduta al Gruppo Buongiorno, assieme alla società Dada.net; ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC; e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). Anche con riguardo alle suddette richieste a fronte delle quali non è possibile quantificare al momento la probabilità che possa emergere una passività a carico del Gruppo, la Società si è riservata di confutare più in dettaglio la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

### Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

### Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

## 3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che sono costituite dalla Divisione "Domini e Hosting" e dalla Divisione "Performance Advertising".

Tale suddivisione dei settori di attività operativi è avvenuta in applicazione dell'IFRS 8, che prevede l'organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

L'organizzazione in due divisioni è frutto della significativa crescita registrata nel corso degli anni precedenti dalla performance advertising con un impatto sempre più significativo nei volumi del fatturato consolidato del Gruppo Dada che ha comportato una maggiore focalizzazione su queste attività arrivando ad individuarne una business unit separata.

Tale ridefinizione in due divisioni è inoltre conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell'organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività.

Le attività corporate effettuate dalla Capogruppo Dada S.p.A. vengono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività sopra descritti con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione **"Domini e Hosting"** è il settore del Gruppo Dada dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:
- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
  - Servizi di Hosting
  - Creazione sito Web
  - Servizi di E-commerce
  - Servizi PEC e email

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

- b) Divisione **"Performance Advertising"** (che costituisce la CGU Performance) è la divisione del Gruppo Dada dedicata alla gestione dell'advertising on line il cui modello di business si caratterizza per la monetizzazione del traffico web attraverso partnership con i principali motori di ricerca. I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono costituiti da Peeplo e Save'n Keep.

A questa divisione fanno capo la società italiana MOQU Adv Srl (controllata al 100% da Dada S.p.A.) e la società irlandese MOQU Adv Ireland Ltd, controllata al 100% dalla prima.

I ricavi connessi ai servizi Corporate erogati da Dada S.p.A. sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle proprie controllate per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

I prospetti di Conto economico per settori operativi riportati nelle pagine seguenti sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici delle attività di ciascun settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (incluso proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

I commenti relativi alle principali voci delle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

## Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2014

30/09/2014				
Informativa di Settore	D&H	Performance Adv.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	19.452	21		19.473
Ricavi terzi Estero	24.555	6.544		31.099
<b>Ricavi netti</b>	<b>44.007</b>	<b>6.564</b>	-	<b>50.572</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.329	462		2.791
Costi per servizi	-27.632	-5.330		-32.962
Costo del lavoro	-12.101	-1.085		-13.187
<b>MOL di settore</b>	<b>6.604</b>	<b>610</b>	-	<b>7.214</b>
Ammortamenti	-4.925	-449		-5.374
Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti	-523	15		-508
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>1.156</b>	<b>176</b>	-	<b>1.333</b>
				Ammortamenti Corporate -322
				Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti 24
				Spese generali/altri proventi non allocati 397
				<b>Risultato operativo 1.432</b>
				Attività finanziaria -2.059
				<b>Risultato ante imposte -627</b>
				Imposte dell'esercizio -755
				<b>Risultato netto complessivo -1.382</b>
				Interesse Delle Minoranze
				<b>Risultato netto di periodo del gruppo -1.382</b>

## Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2013

30/09/2013				
Informativa di Settore	D&H	Scalable	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	19.635	96	425	20.156
Ricavi terzi Estero	25.323	11.613		36.936
<b>Ricavi netti</b>	<b>44.958</b>	<b>11.709</b>	<b>425</b>	<b>57.092</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.251	455		2.707
Costi per servizi	-28.636	-9.386	-425	-38.447
Costo del lavoro	-11.259	-1.172		-12.431
<b>MOL di settore</b>	<b>7.314</b>	<b>1.606</b>	<b>0</b>	<b>8.921</b>
Ammortamenti	-4.677	-392		-5.069
Accantonamenti e Svalutazioni	115	-12		103
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>2.752</b>	<b>1.202</b>	<b>0</b>	<b>3.954</b>
	Ammortamenti Corporate			-373
	Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti			-499
	Spese generali non allocate			-846
	<b>Risultato operativo</b>			<b>2.237</b>
	Attività finanziaria			-2.237
	<b>Risultato ante imposte</b>			<b>0</b>
	Imposte dell'esercizio			-475
	<b>Risultato netto complessivo</b>			<b>-475</b>
	Interesse Delle Minoranze			
	<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>			<b>-475</b>

## Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	30/09/2014 (9 Mesi)		30/09/2013 (9 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	19.473	39%	20.156	35%
Ricavi Estero	31.099	61%	36.936	65%
<b>Totale</b>	<b>50.572</b>		<b>57.092</b>	

## 4. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2013, a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2014.

## 5. Proventi e oneri non ricorrenti

L'attività non ricorrente ha pesato negativamente per 0,1 milioni di Euro. Su tale aggregato -154 migliaia di Euro sono relativi ad oneri legati alla ottimizzazione della struttura del Gruppo, mentre 8 migliaia di Euro si riferiscono ai proventi non ricorrenti che sono emersi in corso d'anno dalla cessione di un residuale portafoglio di attività da parte di una controllata inglese avvenuta nello scorso esercizio.

## 6. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti delle immobilizzazioni materiali dei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a 1,5 milioni di Euro, contro 4,6 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio e sono riferibili, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, nonché per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. Si segnala, inoltre, che lo scorso esercizio è fortemente influenzato dall'investimento per il nuovo Data Center in Inghilterra entrato in funzione alla fine del mese di luglio dello scorso esercizio e pertanto da quella data sono decorsi i relativi ammortamenti, tali investimenti sono continuati, se pur in misura non rilevante, anche nei primi nove mesi del presente esercizio.

L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi nove mesi dell'anno. Il loro ammortamento è calcolato prevalentemente con un'aliquota del 12%.

Le altre immobilizzazioni in corso ed acconti sono state azzerate, per l'entrata in funzione degli impianti di Register.it a far data da gennaio 2014.

## 7. Attività immateriali

Le attività immateriali si sono incrementate nei primi nove mesi del 2014 per un importo pari a 2,9 milione di Euro mentre nel pari periodo del 2013 erano stati 3,3 milioni di euro. Gli investimenti di periodo sono riferibili prevalentemente alle spese per sviluppo prodotti e processi interni, pari a 2,8 milione di Euro (nel precedente esercizio erano pari a 2,7 milioni di Euro).

In particolare gli incrementi delle “spese di sviluppo prodotti/servizi” si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Più in dettaglio tali attività nei primi nove mesi del 2014 si sono orientate:

- al progressivo sviluppo dei Server Dedicati, ai nuovi sviluppi su prodotti hosting, mail, nuovi domini General Top Level Domains rilasciati da ICANN nel 2014 e allo store Dada per il settore di attività domini e hosting;

- alla prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save’n keep e dei motori di ricerca Peeplo, Kuidle e superEva nel settore di attività performance advertising.

L’iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un’attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L’ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

## 8. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo il confronto delle attività finanziarie e delle attività per imposte anticipate al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Descrizione	30/09/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	212	217	-5	-2%
<b>Totale Attività finanziaria</b>	<b>212</b>	<b>217</b>	<b>-5</b>	<b>-2%</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>6.319</b>	<b>6.527</b>	<b>-208</b>	<b>-3%</b>

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 31 dicembre 2013 al 30 settembre 2014:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	Altri movimenti	30/09/2014
Attività fiscali differite	6.526	28	-283	30	19	6.319
<b>Totale</b>	<b>6.526</b>	<b>28</b>	<b>-283</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>6.319</b>

I “Crediti finanziari ed altre attività non correnti” sono costituiti prevalentemente dai depositi cauzionali, tra i quali si segnalano quelli relativi all’affitto delle sedi.

Le attività per imposte anticipate, sono iscritte nel presente resoconto intermedio per complessivi 6,3 milioni di Euro e si originano sia da parte delle perdite fiscali pregresse accumulate dal Gruppo Dada, sia da accertamenti sulle differenze di natura temporanee che si originano da riprese in aumento delle dichiarazioni dei redditi e che saranno recuperabili nei futuri esercizi. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili

negli esercizi successivi assommano a complessivi 37,8 milioni di Euro e che risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 16,5 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio, mentre la voce "altri movimenti" comprende l'effetto fiscale della parte relativa ai primi nove mesi del 2014 della "Riserva per cash flow hedge".

## 9. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati iscritti nel resoconto intermedio al 30 settembre 2014 risultano pari a 4,5 milioni di Euro in diminuzione rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2013, quando ammontavano a 5,5 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di riferimento e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare alcuni servizi di domini e hosting hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 61 migliaia di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 30 settembre 2014 è pari a 0,8 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Si ricorda come tra i crediti commerciali sia compresa la posizione verso la società Seat PG Italia S.p.A. che ammonta al 30 settembre 2014 ad un importo lordo di 0,7 milioni di Euro (0,22 milioni di Euro al netto della svalutazione), riferibili ai crediti scaduti alla data del presente resoconto intermedio di gestione per i servizi erogati fino alla data del 6 febbraio 2013 ovvero la data di inizio del concordato preventivo in bianco, mentre non sussistono nuovi crediti poiché i nuovi accordi prevedono pagamenti trimestrali anticipati.

Per questo aspetto si ricorda poi come in data 7 luglio 2013 la Società Seat P.G. ha comunicato che il tribunale di Torino ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo nominando i relativi organi preposti.

In data 20 dicembre 2013 poi Seat P.G. ha comunicato a Register.it S.p.A. l'inclusione del proprio credito tra quelli di natura chirografaria e con proposta di pagamento nella misura pari al 20% che avverrà entro 4 mesi dall'omologa del concordato medesimo. Pertanto già nella chiusura del bilancio 2013, sulla base di quanto sopra riportato, il Gruppo Dada ha allineato la svalutazione del credito vantato verso Seat P.G. in misura corrispondente a quanto non verrà incassato in caso di omologa della proposta di concordato (ovvero pari all'80%) fatto salvo il potenziale recupero della quota IVA corrispondente.

L'adunanza dei creditori si è poi regolarmente tenuta in data 10 luglio 2014 ed ha approvato la proposta di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Infine in data 3 ottobre 2014 il Tribunale di Tornio, visto anche il parere favorevole del commissario giudiziale, ha omologato il concordato preventivo nei termini proposti.

## 10. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 30 settembre 2014, ammonta a complessivi 1,4 milioni di Euro mentre erano 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese diminuito dello spread di 0,1%-0,25%.

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2013 e il 30 settembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 30/09/14
<b>DEBITI:</b>					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	21.304	491	-3.095	61	18.761
<b>Totale Parziale</b>	<b>21.304</b>	<b>491</b>	<b>-3.095</b>	<b>61</b>	<b>18.761</b>
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	715	5.554	-806	59	5.522
c/c passivi	10.457	814	-1.466	-	9.805
<b>Totale parziale</b>	<b>11.172</b>	<b>6.368</b>	<b>-2.272</b>	<b>59</b>	<b>15.327</b>
<b>Totale generale</b>	<b>32.477</b>	<b>6.859</b>	<b>-5.367</b>	<b>120</b>	<b>34.089</b>

I finanziamenti a lungo termine in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Ltd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost.

***Al 30 settembre 2014 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:***

Register.it S.p.A.

Il finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo presenta un valore residuo complessivo, al 30 settembre 2014, pari a 20,0 milioni di Euro contro i 22,4 milioni di Euro del 30 settembre 2013. Di seguito riportiamo le principali caratteristiche:

- la scadenza contrattuale è il 31 dicembre 2018, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet per i primi 18 mesi, la prima scadenza è il 30 giugno 2015 e successive 7 rate semestrali paritetiche di 2,5 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno;
- il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 4,60%. A parziale copertura del rischio tasso è stato estinto il 30 giugno 2014 un derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81%, e nel corso del primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due derivati Interest rate swap di copertura al tasso rispettivamente del 0,7775% (sottoscritto il 11 marzo 2014 ) e del 0,631% (sottoscritto il 15 maggio 2014) con scadenze del sottostante nel 2018 e valore nozionale amortizing per entrambi del 25% del finanziamento; in totale il 50% del finanziamento è coperto dal rischio tasso e quindi nella misura minima richiesta dal contratto di finanziamento stesso; al 30 giugno 2014 il valore fair value degli Interest rate swap è di circa 0,1 euro milioni; tali strumenti derivati sono stati contabilizzati in *Hedge accounting* avendo entrambi superato i test di efficacia. Dei due contratti CAP su tasso d'interesse presenti ad inizio anno è stato estinto il CAP con tasso strike al 3,5% in data 30 giugno 2014 per cui rimane in essere un solo CAP con tasso strike al 3%; tale strumento derivato non ha superato i test di copertura per cui, come in passato, non è stato trattato in Hedge Accounting.

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due leasing finanziari con primari istituti di leasing di cui riportiamo di seguito le caratteristiche:

- contratto di Leasing sottoscritto il 22 gennaio 2014 per complessivi 428 migliaia di Euro con durata 42 mesi, maxi canone iniziale pari al 20% del valore del leasing per 86 migliaia di Euro, rata mensile di 9 migliaia di euro e riscatto finale pari all'1% per 4 migliaia di Euro; il valore residuo al 30 settembre 2014 è pari a 289 migliaia di Euro.
- contratto di Leasing sottoscritto il 10 aprile 2014 per complessivi 400 migliaia di Euro con durata 42 mesi, maxi canone iniziale pari al 20% del valore del leasing per 80 migliaia di Euro, rata mensile di 8 migliaia di euro e riscatto finale pari all'1% per 4 migliaia di Euro; il valore residuo al 30 settembre 2014 è pari a 299 migliaia di Euro

Dada S.p.A.

Per Dada S.p.A. sono presenti scoperti di conto corrente semplici per 9,8 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato all' Euribor ad un mese più spread variabili dal 2% al 6%. In data 3 giugno 2014 è stato inoltre sottoscritto con primario istituto bancario un finanziamento in euro senza vincolo di destinazione a valere fino al 28 febbraio 2015 per 2 milioni di euro che è stato completamente utilizzato al 30 settembre 2014. Lo Spread contrattualizzato è del 2%.

### Namesco Ltd

Per finanziare l'investimento nel nuovo Data Center, il 24 ottobre 2012 era stato sottoscritto un finanziamento di 0,8 milioni di GBP con pagamento della prima rata mensile il 6 agosto 2013 e successive 35 rate, con durata di 3 anni e sei mesi fino al 6 agosto 2016; il tasso di interesse applicato è parametrato Bank of England Base Rate maggiorato di uno spread del 3%; il valore residuo al 30 settembre 2014 è di 0,5 milioni di GBP (0,6 milioni di Euro). Il 13 novembre 2013 è stato sottoscritto un ulteriore finanziamento di 0,6 milioni di GBP con pagamento della prima rata mensile il 3 gennaio 2014 e successive 35 rate, con durata di 3 anni fino al 3 dicembre 2016; il tasso di interesse applicato è parametrato Bank of England Base Rate maggiorato di uno spread del 3%; il valore residuo al 30 settembre 2014 è di 0,5 milioni di GBP (0,6 milioni di Euro). Per entrambi i finanziamenti sono previsti dei covenant finanziari correlati a EBITDA e interessi passivi su base annuale. I covenant vengono applicati all'esercizio 2014 solo a fine anno sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2014.

### Poundhost Ltd

Al 30 settembre 2014 il valore residuo dei leasing finanziari è di 394 migliaia di GBP (pari a 507 migliaia di Euro) come di seguito dettagliati:

- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 130 migliaia di GBP (pari a 168 migliaia di Euro) con decorrenza luglio 2013 e pagamenti mensili fino a maggio 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Dell Ltd per 92 migliaia di GBP (pari a 119 migliaia di Euro) con decorrenza settembre 2013 e pagamenti trimestrali fino a giugno 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 92 migliaia di GBP (pari a 119 migliaia di Euro) con decorrenza novembre 2013 e pagamenti mensili fino a ottobre 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 79 migliaia di GBP (pari a 102 migliaia di Euro) con decorrenza aprile 2014 e pagamenti mensili fino a gennaio 2017.

## 11. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2013 al 30 settembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento	Utilizzi dell'es.	Anticipi	Altri movimenti	Saldo al 30/09/2014
Fondo TFR	760	413	-20	-7	-398	748
<b>Totale</b>	<b>760</b>	<b>413</b>	<b>-20</b>	<b>-7</b>	<b>-398</b>	<b>748</b>

Al 30 settembre 2014 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2013 al 30 settembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incr.	Utilizzi	Recupero a conto economico	Altri movimenti	Differenza Cambi	Saldo al 30/09/2014
Fondo per rischi ed oneri	921	376	-257	-161	-	3	882
Fondi per contenziosi fiscali	86		-5		25		106
<b>Totale</b>	<b>1.007</b>	<b>376</b>	<b>-262</b>	<b>-161</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>988</b>

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 30 settembre 2014 a 1 milione di Euro, ed è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere, oltretutto per oneri di riorganizzazione relativi ad alcune aree del Gruppo.

Gli incrementi rispetto al precedente esercizio sono dovuti principalmente alla rilevazione di oneri legati alla ottimizzazione della struttura del Gruppo.

La voce "recupero a conto economico" accoglie il recupero di pregressi accantonamenti stanziati per la riorganizzazione del personale, nonché di contenziosi legali terminati con esito positivo. Si segnala al riguardo che a livello consolidato sono stati riallocati i fondi rischi ed oneri tra diverse società del Gruppo, da qui l'evidenziazione sia degli incrementi che del recupero a conto economico nella tabella sopra riportata, l'effetto complessivo di queste due voci è di un accantonamento a Conto Economico netto di 0,2 milioni di Euro.

Gli utilizzi, pari a 0,3 milioni di Euro sono relativi a severance per personale uscito ed a contenziosi legali che si sono definiti nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio.

Gli "altri movimenti", pari a 25 migliaia di Euro, si riferiscono ad un accantonamento per potenziali contenziosi fiscali la cui contropartita a conto economico viene classificata nelle imposte correnti.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differente rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 settembre 2014 è costituito per 0,4 milioni di Euro a fronte di oneri di riorganizzazione, per 0,5 milioni di Euro per contenziosi di natura operativa/legale e per 0,1 milioni di Euro per contenziosi di natura fiscale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 12. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 settembre 2014 a 7,2 milioni di Euro, mentre al 31

dicembre 2013, erano pari a 10,3 milioni di Euro, registrando quindi un decremento di circa il 30%.

La Società stima che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

### 13. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 1,7 milioni di Euro (erano 2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di settembre, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 15,9 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 3,5 milioni di Euro, nonché 0,3 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;
- i risconti passivi per un importo di 12 milioni di Euro (contro 11,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti diversi ed altre passività approssimi il loro fair value.

### 14. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Cambi	Amm.to	Valore al 30/09/14
Avviamento	76.220				3.032		79.251
<b>Totale avviamento</b>	<b>76.220</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.032</b>	<b>-</b>	<b>79.251</b>
Spese sviluppo prodotti/servizi	6.915	2.791			17	-2.442	7.281
Concessioni, licenze, marchi	165	90			2	-182	74
Altre	831	57		-17	-	-273	597
<b>Totale Attività Imm.li</b>	<b>7.911</b>	<b>2.937</b>		<b>-17</b>	<b>19</b>	<b>-2.897</b>	<b>7.952</b>
<b>Totale</b>	<b>84.131</b>	<b>2.937</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.050</b>	<b>-2.897</b>	<b>87.203</b>

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incr.	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	Cambi	Amm.to	Valore al 30/09/14
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.526	1.480	-8	-5	430	303	-2.628	8.097
mobili e arredi	327	18			-2	2	-86	259
altre imm. materiali	353	25				10	-84	303
altre imm. materiali in corso	428				-428			-
<b>TOTALE</b>	<b>9.634</b>	<b>1.522</b>	<b>-8</b>	<b>-5</b>	<b>-</b>	<b>315</b>	<b>-2.799</b>	<b>8.658</b>

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd che è determinato in sterline inglesi. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Al riguardo si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment test annuale al 31 dicembre 2013 ed i dati consuntivi realizzati dal Gruppo Dada al 30 settembre 2014. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali (rispettivamente note 6 e 7).

Ai fini del rendiconto finanziario si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento, pari a 4,3 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio in corso (2,9 milioni di Euro per le attività immateriali e 1,5 milioni di Euro per le attività materiali) escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

## 15. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 settembre 2014 è costituito da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi nove mesi del 2014.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi nove mesi del 2014 sono riportate nei prospetti di pagina 36.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per

la parte esuberante il quinto del capitale. Al 30 settembre 2014 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2013.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 settembre 2014 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi nove mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo ed al 30 settembre 2014 è pari a 34 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2013 era pari a zero. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di Stock Option.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 settembre 2014 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi nove mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge, che* al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 settembre 2014 a -76 migliaia di Euro, con una variazione netta di -50 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 settembre 2014 pari a -4,3 milioni di Euro (contro i -7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2013). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 2,8 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

## 16. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	30/09/14	30/09/13
<b>Variazione PFN</b>	<b>-2.001</b>	<b>-4.280</b>
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-2.540	-2.910
Variazione derivati non monetari	129	-110
Conto corrente con RCS	-	-561
Variazione su altri crediti	-	1.000
<b>Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario</b>	<b>-4.412</b>	<b>-6.862</b>

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primi nove mesi dell'esercizio la maggiore variazione è dovuta all'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine, mentre il precedente esercizio era stato caratterizzato, inoltre, dal rimborso del conto corrente con la ex controllante RCS MediaGroup S.p.A..

## 17. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2013 ed il 30 settembre 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 30/09/2014
Fidejussioni	3.648	99	-187	118	3.678
<b>Totale</b>	<b>3.648</b>	<b>99</b>	<b>-187</b>	<b>118</b>	<b>3.678</b>

L'incremento di periodo è interamente riferibile alla fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle Entrate per conto di Fueps per il rimborso del credito Iva avvenuto nel corso del primo semestre 2014.

I decrementi sono relativi alla chiusura di una lettera di credito rilasciata per conto della società Amen Ltd.

Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 12 novembre 2014

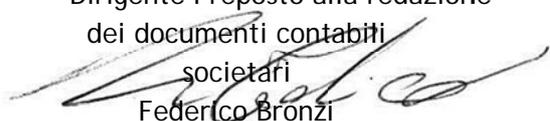
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili  
societari



Federico Bronzi

**ALLEGATO 1****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2014**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-14 9 mesi		30-set-13 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>50.572</b>	<b>100%</b>	<b>57.092</b>	<b>100%</b>	<b>-6.520</b>	<b>-11%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.791	6%	2.707	5%	84	3%
Costi per servizi e altri costi operativi	-30.937	-61%	-37.424	-66%	6.487	-17%
Costi del personale	-14.815	-29%	-14.301	-25%	-514	4%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>7.611</b>	<b>15%</b>	<b>8.074</b>	<b>14%</b>	<b>-463</b>	<b>-6%</b>
Ammortamenti	-5.696	-11%	-5.442	-10%	-254	5%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-146	0%	-103	0%	-43	42%
Svalutazioni immobilizzazioni	-23	0%	0	0%	-23	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-315	-1%	-293	-1%	-22	7%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.432</b>	<b>3%</b>	<b>2.237</b>	<b>4%</b>	<b>-806</b>	<b>-36%</b>
Proventi finanziari	579	1%	376	1%	203	54%
Oneri finanziari	-2.638	-5%	-2.613	-5%	-24	1%
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-627</b>	<b>-1%</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>-627</b>	
Imposte del periodo	-755	-1%	-475	-1%	-280	59%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>-1.382</b>	<b>-3%</b>	<b>-475</b>	<b>-1%</b>	<b>-907</b>	<b>n.s.</b>

\*al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

**ALLEGATO 2****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2014**

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2014		3° trimestre 2013		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>15.747</b>	<b>100%</b>	<b>17.372</b>	<b>100%</b>	<b>-1.625</b>	<b>-9%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	839	5%	748	4%	92	12%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.459	-60%	-11.655	-67%	2.196	-19%
Costi del personale	-4.710	-30%	-4.707	-27%	-3	0%
<b>Margine Operativo Lordo *</b>	<b>2.418</b>	<b>15%</b>	<b>1.759</b>	<b>10%</b>	<b>659</b>	<b>37%</b>
Ammortamenti	-1.963	-12%	-1.947	-11%	-16	1%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-146	-1%	-103	-1%	-43	42%
Svalutazioni immobilizzazioni	-23	0%	0	0%	-23	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	148	1%	-172	-1%	320	-186%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>434</b>	<b>3%</b>	<b>-463</b>	<b>-3%</b>	<b>897</b>	<b>n.s.</b>
Proventi finanziari	296	2%	64	0%	232	n.s.
Oneri finanziari	-944	-6%	-633	-4%	-311	49%
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-213</b>	<b>-1%</b>	<b>-1.031</b>	<b>-6%</b>	<b>819</b>	<b>-79%</b>
Imposte del periodo	-320	-2%	-148	-1%	-172	116%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>-533</b>	<b>-3%</b>	<b>-1.179</b>	<b>-7%</b>	<b>647</b>	<b>55%</b>

\*al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

## ALLEGATO 3

### CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2014

Importi in Euro/Migliaia	30-set-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>96.074</b>	<b>93.981</b>	<b>2.093</b>	<b>2%</b>
Attività d'esercizio a breve	14.337	16.335	-1.998	-12%
Passività d'esercizio a breve	-24.733	-28.022	3.289	-12%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-10.396</b>	<b>-11.687</b>	<b>1.291</b>	<b>11%</b>
Trattamento di fine rapporto	-748	-760	11	-1%
Fondo per rischi ed oneri	-988	-1.007	19	-2%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>83.942</b>	<b>80.527</b>	<b>3.414</b>	<b>4%</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-18.762	-21.302	2.540	-12%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-51.077</b>	<b>-49.664</b>	<b>-1.413</b>	<b>3%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	-15.327	-11.173	-4.153	37%
Crediti finanziari a breve e derivati	0	0	0	-
Debiti finanziari a breve e derivati	-176	-47	-129	274%
Disponibilità liquide	1.401	1.660	-259	-16%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-14.102</b>	<b>-9.561</b>	<b>-4.541</b>	<b>-48%</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>-32.864</b>	<b>-30.863</b>	<b>-2.001</b>	<b>6%</b>

**ALLEGATO 4**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Set. 2014
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2014
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2014
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2014
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2014
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2014
Moqu Adv S.r.l.	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2014
Moqu Adv Ireland Ltd	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.	100	Gen.-Set. 2014